



PREMIO INNOVAZIONE DI LEGAMBIENTE

BANDO 2025

II PREMIO

Il Premio Innovazione di Legambiente giunto quest'anno alla 19ª edizione, è stato il primo riconoscimento nazionale rivolto all'innovazione d'impresa e autorità locali in campo ambientale, sfida nella quale si gioca la competitività, l'attrattività e il benessere di città e territori. Lo scopo del premio è creare un contesto favorevole alla ricerca e contribuire alla diffusione di buone pratiche orientate alla sostenibilità ambientale, valorizzando quelle realtà che sappiano raccogliere le sfide dell'ambiente come valore e opportunità irrinunciabile di sviluppo economico e sociale. Il Premio vuole essere un momento di celebrazione delle innovazioni eccellenti, al fine di rendere la sostenibilità la leva principale di cambiamento nel perseguimento di un futuro più efficiente, equo e sicuro nella gestione delle risorse, indicando in maniera chiara le aree di miglioramento. I primi classificati per ogni categoria riceveranno, oltre all'utilizzo del **logo del Premio Innovazione 2025**, un premio in denaro di **2500 €**. Per ogni categoria oltre al vincitore, potranno esserci delle segnalazioni.

A CHI SI RIVOLGE

Il Premio si rivolge alle start up, alle piccole medie imprese innovative (PMI), agli spin off, universitari o aziendali e alle società benefit.

La partecipazione è gratuita ed è riservata a tutte quelle realtà che vedono protagonisti i giovani con residenza in Italia, o in altro Paese dello Spazio Economico Europeo ma con sede produttiva o filiale in Italia. Si tratta di un riconoscimento annuale destinato a tutte quelle **innovazioni** di prodotto, di processo, di servizio, tecnologiche, gestionali e sociali, **che dimostrano di contribuire a significative riduzioni degli impatti ambientali, a considerevoli rafforzamenti della resilienza agli effetti del cambiamento climatico e che si segnalano per originalità, replicabilità e potenzialità di sviluppo. In caso di parità, costituisce titolo preferenziale l'età del titolare o l'età media dei founders al di sotto dei 35 anni.**

I CONTENUTI

Da sempre il Premio Innovazione fa emergere le positività del tessuto economico e sociale. Anche nell'edizione di quest'anno, vogliamo porre al centro dell'attenzione le start up e gli spin off, universitari o aziendali, e le PMI innovative al fine di incentivare tutte quelle realtà che maggiormente faticano ad inserirsi e ad affermarsi nel mercato.

Il bando 2025 vuole intercettare iniziative, interventi, piani, progetti che si muovano verso questo paradigma nei seguenti ambiti, facendo riferimento al rispettivo Sustainable Development Goal in accordo con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:

- 1) **Agricoltura e filiere agro-alimentari (SDG 2, 12, 14, 15)** = Valorizzazione dei territori, sistemi di tracciabilità, integrazione innovativa di sistemi agricoli e della filiera agroalimentare, capacità di fare sistema, impegno nella ricerca di tecnologie agricole innovative e nella diffusione di pratiche sostenibili nella produzione di alimenti. Garanzie nella sicurezza alimentare, migliorando la nutrizione e promuovendo una filiera sostenibile con impatti positivi a livello locale; gestione innovativa degli ecosistemi, conservazione e ripristino di foreste e suolo, tutela del mare e degli habitat marini;
- 2) **Mobilità Sostenibile (SDG 9, 11,13)** = Le modalità di spostamento (e in generale un sistema di mobilità urbana) che sono in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici. Ad esempio: l'inquinamento atmosferico e le emissioni di gas serra, l'inquinamento acustico, la congestione stradale, l'incidentalità, il degrado delle aree urbane (causato dallo spazio occupato dagli autoveicoli a scapito dei pedoni), il consumo di territorio (causato dalla realizzazione delle strade e infrastrutture), i costi degli spostamenti (sia a carico della comunità sia del singolo);
- 3) **Vivere Smart. Innovazioni per migliorare la vita nei piccoli comuni e nelle Smart Cities (SDG 8, 9, 11, 13)** = Riqualificazione ambientale, energetica e sociale del patrimonio costruito, anche sulla base delle indicazioni europee sulla sostenibilità dei materiali, della durabilità degli edifici, riutilizzo e riciclabilità dei materiali dopo le demolizioni. Rigenerazione di interi spazi urbani, ecoquartieri, nuove tecnologie e interconnessione dei vari aspetti della vita quotidiana nelle abitazioni, negli uffici, nei luoghi produttivi e ricreativi; valorizzazione dei piccoli centri al fine di renderli inclusivi, sostenibili e forti di un nuovo modo di pensare attraverso reti strategiche con la finalità di promuovere la sostenibilità ambientale, il contesto territoriale, il tessuto sociale in modo duraturo. Soluzioni volte alla crescita economica, sostenibile, in grado di fornire occupazione e di mettere in rete realtà analoghe;
- 4) **Economia Circolare (SDG 8, 9, 12, 13)** = Valorizzazione di modelli di produzione e consumo che implicano condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti, **estendendo il ciclo di vita dei prodotti** e contribuendo a **ridurre i rifiuti** al minimo. Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo **generando ulteriore valore**;
- 5) **Transizione energetica (SDG 7,9,13)** = I cambiamenti sociali, economici e culturali che sono in corso, vedono le città chiamate a modificarsi e riorganizzare gli spazi abitati in base a nuovi principi e a nuove logiche di sviluppo come sfruttare l'opportunità di ripensare le funzioni del territorio sviluppando nuove sinergie tra pubblico, privato e sociale. Risulta vincente assicurare a tutti l'accesso a nuove tecnologie ed energie rinnovabili, reti intelligenti, comunità energetiche, capacità di accumulo, gestione risorse limitate, sistemi autosufficienti, efficientamento energetico, progetti che evidenziano la sostenibilità e la qualità negli usi finali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- ✓ Effetti positivi dell'innovazione sull'ambiente (aria, acqua, suolo, territorio, biodiversità, etc.)
- ✓ L'efficienza nell'uso delle risorse in tutte le fasi del progetto
- ✓ L'ottimizzazione dell'utilizzo di materie prime e diminuzione dell'utilizzo di risorse non rinnovabili
- ✓ Avanzamento della innovazione proposta (realizzazione, commercializzazione o prototipo) e replicabilità
- ✓ Riduzione di emissioni di inquinanti locali e climalteranti prodotti lungo l'intero ciclo di vita
- ✓ Generazione di benefici misurabili per il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali
- ✓ Sostenibilità economica
- ✓ La riduzione dei rifiuti prodotti lungo l'intero ciclo di vita
- ✓ La capacità di comunicare in modo creativo ed efficace le informazioni relative alle proprie prestazioni sociali e ambientali
- ✓ La capacità dell'innovazione di modificare le modalità di acquisto/consumo
- ✓ Il potenziale impatto dell'innovazione sul sistema produttivo o sui consumi in generale, tenendo conto della situazione di partenza e dell'efficienza relativa rispetto ad attività simili
- ✓ La capacità di innovare facendo rete e coinvolgendo il territorio e altre imprese
- ✓ Utilizzo degli strumenti di misurazione dell'impatto ambientale (certificazioni)
- ✓ La generazione di benefici misurabili per il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali (recupero e riuso dei beni, welfare di comunità, ripristino di aree degradate, etc.
- ✓ I criteri di progettazione ecocompatibile (Ecodesign)

LE SEGUENTI CARATTERISTICHE COSTITUISCONO VALORE AGGIUNTO

- ✓ Certificazioni di enti terzi;
- ✓ Lo sforzo fatto per migliorare l'informazione relativa alle proprie prestazioni sociali e ambientali, in maniera oggettiva, chiara e trasparente;
- ✓ Il potenziale impatto dell'innovazione sul sistema produttivo o sui consumi in generale, tenendo conto della situazione di partenza e dell'efficienza relativa rispetto ad attività simili;
- ✓ La capacità di valorizzare i fattori specifici di innovazione, tenendo conto del contesto e delle fragilità territoriale;
- ✓ La capacità di coinvolgere nella propria innovazione diversi attori sociali (fornitori, produttori, istituzioni, associazioni, consumatori) cambiando le modalità di acquisto/consumo.

LA GIURIA

Una giuria di tecnici valuta collegialmente i progetti dei partecipanti e decide l'assegnazione dei premi in base ai criteri illustrati.

I giudizi della Giuria sono insindacabili.

La Giuria si riserva la possibilità di richiedere ai partecipanti un eventuale supplemento di documentazione al fine di pervenire alla formulazione del giudizio.

Tutte le informazioni su processi e innovazioni saranno considerate riservate.

COME PARTECIPARE

Per partecipare al Bando 2021 del Premio Innovazione Amica dell'Ambiente è necessario inviare presso la Segreteria Organizzativa i seguenti documenti:

- ✓ Domanda di partecipazione e scheda tecnica compilata in ogni sua parte (entrambe compilabili dal sito)
- ✓ Documentazione integrativa per illustrare in modo più approfondito e chiaro l'innovazione proposta

Domanda di partecipazione e scheda tecnica dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa **entro e non oltre il 31 Agosto**.

Eventuale documentazione integrativa di approfondimento dell'innovazione proposta (foto, immagini, grafici, bilanci, dati, rassegne stampa, risultati di analisi e test, ecc.) deve essere spedita per e-mail (no PEC) all'indirizzo **premioinnovazione@legambiente.it** entro i 25 Mb; oltre i 25 Mb, chiediamo che la trasmissione avvenga attraverso sistemi di trasferimento dati/files.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Legambiente Nazionale APS – Ufficio di Milano

Via G. Vida, 7 – 20127, Milano

Tel. 02 97699301

e-mail: premioinnovazione@legambiente.it

sito: www.legambienteinnovazione.it

Referenti: Laura Brambilla, Daniele Faverzani, Emilio Bianco



Roma, 25 luglio 2025

Comunicato stampa

XIX Edizione del Premio Innovazione Legambiente

Prorogata al 15 settembre la scadenza per partecipare al concorso, promosso in collaborazione con EY Foundation, rivolto a *start up* di vocazione ambientale e sociale, *spin off* universitari e aziendali e piccole e medie imprese dedicato alla sostenibilità ambientale

La premiazione è prevista il 26 novembre presso l'ADI Museum di Milano

BANDO - FORM D'ISCRIZIONE

Buone notizie per le *start up* di vocazione ambientale e sociale, *spin off* universitari e aziendali e piccole e medie imprese: è stata **prorogata al 15 settembre 2025 la scadenza per iscriversi gratuitamente al bando della XIX edizione del Premio Innovazione di Legambiente**, promosso in collaborazione con EY Foundation e media partner *La Nuova Ecologia* e *Innovazione Sociale*. **La premiazione è prevista il 26 novembre presso l'ADI Museum di Milano.**

Il riconoscimento di Legambiente celebra il ruolo della **tecnologia** e dell'**innovazione nel contrasto della crisi climatica**, incentivando un contesto favorevole alla ricerca e valorizzando quelle buone pratiche orientate alla sostenibilità ambientale come valore e opportunità irrinunciabile di sviluppo economico e sociale. **Si rivolge in particolare a quelle attività che hanno come protagonisti le giovani generazioni** con residenza in Italia o in altro Paese dello Spazio Economico Europeo ma con sede produttiva o filiale in Italia. In caso di parità, infatti, costituisce titolo preferenziale l'età del titolare o l'età media dei founders al di sotto dei 35 anni.

Sono **5 le categorie di concorso**, con riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: 1) Agricoltura e Filiera Agro-alimentari; 2) Mobilità Sostenibile; 3) Vivere Smart, innovazioni per migliorare la vita nei piccoli comuni e nelle Smart Cities; 4) Economia Circolare; 5) Transizione energetica.

Tra i criteri di valutazione: la riduzione dei rifiuti prodotti lungo l'intero ciclo di vita; gli effetti positivi dell'innovazione sull'ambiente (aria, acqua, suolo, territorio e biodiversità); la capacità dell'innovazione di modificare le modalità di acquisto o consumo; il potenziale impatto dell'innovazione sul sistema produttivo o sui consumi; la generazione di benefici misurabili per il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali (recupero e riuso dei beni, welfare di comunità, ripristino di aree degradate); l'abilità di comunicare in modo creativo ed efficace le informazioni sulle proprie prestazioni sociali e ambientali.

Il comitato scientifico di valutazione è composto da: Legambiente, Fondazione CARIPLO, Fondazione CON IL SUD, Fondazione SODALITAS, Kyoto Club, Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali e Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali, IED ed EY.

Previsti **premi in denaro da 2.500 euro** per i primi classificati di ciascuna categoria, che avranno diritto anche all'utilizzo del logo Premio Innovazione 2025. Oltre al vincitore la giuria potrà rilasciare ulteriori menzioni.

Per info: premioinnovazione@legambiente.it.

Il Premio Innovazione di Legambiente 2025 è realizzato

In collaborazione con:

 **EY Foundation**

Media Partner:

 **nuova ecologia**

 **INNOVAZIONE SOCIALE**



L'ufficio stampa Legambiente:

Ilenia De Simone 371 5962334

Luisa Calderaro (capo ufficio stampa) 349 6546593 | Rita Murgese 375 8573864